



di Vittoria Murino

Ha più di 50 anni ma non li dimostra.

Esprime una naturale originalità nelle sue creazioni che si distinguono per l'audacia estetica e l'inconfondibile identità stilistica, testimoniando l'intraprendenza di René

Bannwart prima, fondatore nel 1955 della Casa di la Chaux-de-Fonds, e del compianto Severin Wundermann poi, eclettico collezionista d'arte e uomo d'affari divenuto proprietario del marchio nel gennaio del 2000.

Egli, insieme al figlio Michael, nominato presidente nel 2004, ha dato un'energica spinta alla rivoluzione estetica della Casa, creando numerose collezioni dall'appeal moderno e inconfondibile e rivitalizzando i modelli più significativi del passato, quelli che mantengono una forte presa anche sul pubblico di oggi. Come accade per le proposte Corum più recenti, che aprono a nuove soluzioni estetiche e dimensioni inedite per la collezione Admiral's Cup. O esibiscono un restyling completo come nel caso di Romulus, orologio presentato per la prima volta nel 1966 e oggi riproposto. Una cascata di diamanti o quadranti con pitture in miniatura per il Golden Bridge, il rivoluzionario orologio che rivela tutto il fascino della sua tecnica attraverso la trasparenza del vetro zaffiro, come accade anche per il Golden Tourbillon Panoramique.

Infine, l'esclusività del Classical Billionaire Tourbillon, in quattro versioni particolarmente preziose in serie limitata.



LA STORIA di Corum

1955 - Gaston Ries, che unisce il suo talento di orologiaio all'esperienza creativa del nipote René Bannwart, trasforma la sua piccola fabbrica di orologi di La Chaux-de-Fonds in una manifattura orologiera. Si ipotizzano diversi nomi, tra cui "Du Parc", finché la parola Quorum attira l'attenzione dei soci che ne modificano l'ortografia per migliorarne la lettura. Il binomio Ries-Bannwart dimostra di essere perfetto: lo zio affina il dettaglio, il nipote cura l'estetica e la creazione. Per René Bannwart è importante soprattutto recuperare il "gusto di creare", mettendo a frutto i vent'anni di esperienza con Patek Philippe e Omega. **1956** - Enorme successo, a Basilea, per le prime creazioni. **1958** - Muore Gaston Ries e arriva Jean-Pierre Moesch, che diventerà direttore generale. **1966** - Corum deposita il modello

Romulus che diverrà un grande classico; nella direzione arriva Jean-René Bannwart (figlio di René). **1968** - I Corum sono distribuiti con successo anche negli USA. Viene presentato il Montre-Monnaie, che consacrerà il marchio a livello mondiale. **1986** - "Météorite" è una linea con quadranti ricavati da frammenti dei meteoriti "Toluca", e "Canyon Diablo", caduti in Messico e Arizona. **1987** - Su un brevetto depositato da Vincent Calabrese viene prodotto il Golden Bridge, realizzato per intero da Corum, con movimento meccanico costruito "in linea" e racchiuso in un parallelepipedo di cristallo Baccarat (il numero 001 è offerto al Museo di La Chaux-de-Fonds). **1998** - Corum apre le sue azioni a un importante partner, M. Al. Fardan, amico di lunga data della famiglia Bannwart e già importatore Corum per il Qatar. **2000** - L'uomo del nuovo millennio di Corum è Severin Wunderman, businessman americano conosciuto per il suo successo con Gucci Timepieces, che acquista il 90% delle azioni Corum, mentre il 10% rimane al fondatore Jean-René Bannwart. Nascono i Bubble, dalle forme arrotondate, vetro a cupola e quadranti vivaci, e il Trapèze. **2001** - Un GMT e un subacqueo ampliano la famiglia Bubble. Forme singolari caratterizzano il Sugar Cube, l'Horizontal e il Padlok, tutti per signora. **2002** - Sfoltito il catalogo, il marchio rilancia l'Admiral's Cup (automatico, cronografo e Marée) e il manuale Buckingham. Nuovi sono i Classical Saltarello e Gran Data con quadrantini decentrati. Tra i Bubble arrivano un crono subacqueo e i Joker crono e automatico (777 pezzi ognuno). **2003** - I Bubble propongono il Lucifer (solotempo o cronografo, limitati) e Casino. I Classical accolgono un Réserve de Marche e il triplo fuso GMT 24. La collezione Admiral's Cup si amplia con un Lady 29 mm (automatico o al quarzo) e le edizioni limitate del Chronograph 44 Regatta (999 pezzi) e Marées 44 Regatta (250 pezzi). **2004** - Tra i Bubble c'è il Dive Bomber (cronografo e automatico), edizione limitata omaggio alla squadriglia "Flying Tigers, e l'automatico Night Flyer, con teschio dall'elmo alato sul quadrante. Un movimento automatico scheletrato PVD nero distingue lo Skeleton. Tra gli Admiral's Cup esordisce il tre sfere e data Trophy 41. La linea Classical propone un cronografo fly-back limitato. **2005** - Nel suo 50° anniversario, Corum ripropone il Golden Bridge (200 pezzi con fondo zaffiro, di serie chiuso) con meccanismo in oro sviluppato con Vaucher e manufatto da Parmigiani. I Bubble limitati propongono il Bats con due pipistrelli sul quadrante, e il Pirata con i simboli della filibusteria. Sul quadrante in marmo e pietre preziose dell'automatico Classical "Vanitas" (150 pezzi), sono rappresentati i simboli della Morte. Cronometrista ufficiale dell'Admiral's Cup, Corum propone le edizioni limitate del Tides 44 Regatta e del Chronograph 44 Regatta. **2006** - L'Admiral's Cup 48 Competition è un day-date imp. a 300 mt. I Bubble limitati accolgono il Royal Flush (Scala Reale) e Baron Samedi (Barone Sabato, spirito voodoo). Nella linea Artisan spicca il Classical Tourbillon Sapphire 2006 "Midnight", con movimento in zaffiro nero. **2007** - pag. 232. **2008** - pag. 10. Il 25 giugno muore all'improvviso il Presidente di Corum Severin Wunderman, durante il suo soggiorno nella sua casa di Nizza. Lascia un grande vuoto in tutte le persone che lo hanno conosciuto.